Poesie d'amore per ex tossicodipendenti

mfm Luigi Mancini

10 poesie

Scrivere

In una stanza chiusa

Introspezione (20/06/2010)

Voglio ritornare
a camminare da solo
passare sotto casa tua
e cercare il tuo pensiero
immaginare dalla luce accesa
le cose nella tua stanza
e le parole che nascondevi.
Mi masturbavo pensando ad altre
poi di sera mi scoppiava il petto
quando non potevo vederti
quando non potevo parlarti.
La droga ti porta
in una stanza chiusa
lì non c'è mai la luce accesa
solo gocce che cadono dal nulla
e la gente che incontri
è solo la folla
e si affolla nella mente
e tangenziali
e fanali che smarrivo nella nebbia
e cadaveri di auto bruciate
la periferia della mia vita
le poesie scritte male
che non rileggo
che non ammetto.
Voglio ritornare con te
nel posto dei profumi
le mie mani
che si infilavano in te

e la tua voglia
e l'odore del mare
nella tua intimità
e toccarti e morire
e baciarti e impazzire.
La droga rende simili a bambini
io nel mercato
persi la mano più grande
vagai senza saper dove
potevo certo ritornare
ma continuavo a camminare
attraversai i ponti
e mi ritrovai nel deserto
mi persi per sempre
mi persi nel viaggio.
Voglio ritornare con te
a scrivere nell'aria
a guarire i tramonti insanguinati
a spiare le ombre nelle sere
a sentire il vento
che arriva da lontano
quello che passava tra i tuoi capelli
e mi sembravi la puttana di Dio.
Forse anche tu ritorni
ma di spalle, non ci guardiamo
il tempo è corso via
e non ci riconosciamo.
Rispondimi se puoi
rispondimi se sei ancora viva
e riportami a casa
fammi chiedere scusa
voglio tornare a casa
voglio solo tornare a casa.

Le mani in tasca

Impressioni (05/01/2011)

Dicono che forse nevica.
Le mani in tasca e la faccia strana
la barba compie una settimana
cammino con l'aria da assassino
innocente nel cuore, malato nel vino
colpevole nel fegato, colpevole di me.
Dovrei attraversare e fare qualcosa
ma è forte la malinconia
mi raggiunge sempre e mi lecca il culo.
Sono qui con la mia sfortuna
non c'è mai nessuno in rubrica
questi non sono amici
anche lei è solo una fica.
Ho voglia di tradirmi ancora una volta
cosa vuoi che sia una volta ancora
una volta non può uccidermi stasera.
Se solo lei venisse a mancarmi
a soddisfare la mia tristezza
con l'ansia di una vergine
alla vigilia della sua prima scopata.
Dicono che forse nevica
e chissà che nevicata.

Le ultime luci del centro

Impressioni *(02/09/2010)*

Un uomo con un cane
e una bambina...
l'insegna "Kiss cafè"
ancora accesa.
Facce strane che vanno
nei vicoli più scuri
la polizia li controlla
e spacceranno sicuri.
Ci sono cose nelle cose
che nascondono altre cose
e fossi fatto a quest'ora
non le sentirei pericolose.
Seduto sui gradini
di un bar chiuso
un vecchio sputa
sulle scarpe nere
e col corriere della sera
le fa tornare nuove.
Una signora passa
e il suo profumo amaro
mi fa pensare a stanze grandi
carta da parati colori opachi
e pazzi che discutono del tempo.
Cammino tra le ultime
luci del centro.
Una ragazzina seni generosi
molto carina
mi chiede se né ho voglia o no
ma mi hanno già fottuto

troppe volte
e non ho voglia di pagare
anche stanotte.
Fossi fatto a quest'ora
non mi mancherebbe lei
fossi fatto a quest'ora
nemmeno io mi mancherei.

Domenica sera

Amore (06/02/2011)

Sono ancora in balia dei sogni
anche dopo averli spesi tutti
nel negozio delle cose inutili.
Vittima della mia spada
preda dei miei lupi neri
chiuso dentro una metafora
che intreccia i miei pensieri
e come il vento fa il vento
così io faccio le mie rovine.
Ho ancora gli occhi chiusi.
Nel cuore l'autunno resiste
come se tutto fosse una fotografia
io il pazzo che la guarda e sospira
e immobili non se ne vanno via
le rondini dalla mia estate.
Le ombre cadono sulle piazze,
la tua assenza affolla le strade.
La domenica sera è così triste
che vorrei andarmene a puttane.

Lo strazio di una candela

Introspezione *(10/08/2010)*

Un pomeriggio polveroso
in un paese disabitato.
Io stesso sto per dimenticarmi.
Come un gatto nero di notte
sull'autostrada dei folli.
La morte verrà a salvarmi?
Non riesco ad essere
e non riesco a smettere.
Sono una lapide senza un nome
e senza una data.
Un lampione rotto in nessuna strada.
Rifletto, insisto, fumo.
Sono lo spettro di nessuno.
Ho dentro un cimitero
dove tutti i me che hanno già vissuto
fanno silenzio e non hanno mai riposo
e sono lì sepolti
e restano lì morti
senza mai aldilà
senza una parentela
o la miseria assurda di una luce
lo strazio di una candela.
Sono la fossa comune
dove si decompongono fondendosi
i miei sensi di colpa.
La mia vita è una bar sempre aperto
bicchieri sporchi dal tuo rossetto
Non so più esistere
e non riesco a smettere.

Occhi verdi di una ragazza

Introspezione (17/09/2010)

Mi ricordo le case la chiesa
mia madre la spesa le cose
le auto le strade la gente
la droga la scuola la piazza
occhi verdi di una ragazza
e tra i banchi l'amore l'orrore
amici nemici la guerra
gli spari il bar e per terra
il sangue la vita la morte
non vedo non sento è la sorte
stelle cattive altissime a volte
e posti segreti baci e la luna
lei solo lei sempre lei poi nessuna
e dribbling numero e dal fondo
alzo lo sguardo il cross anzi finta
mi accentro non passo egoista
rullane un'altra e cambia barista.

Pardonne moi

Ribellione (21/01/2011)

Ho stuprato tutte le mie vergini
e riso forte delle mie lacrime
sono la lucciola che chiama,
di me stesso la puttana.
Io di occasioni ne ho avute tante
ma le ho bevute tutte quante
e ho pianto tutte le mie gioie
mi sono fatto e rifatto
e non solo il fottuto trucco.
Ho mille maschere
ma non riesco a nascondermi.
Ho vomitato nel cesso della vita
e leccato dalla fica del male
il mio stesso liquido seminale
ma non si lava il tradimento
e non si cambia fino in fondo.
Sono quello che ti accarezzava
sfilando l'intimo piano piano,
sono i brividi sulle tue cosce,
sono il posto più lontano,
sono il bacio sulla fronte,
l'uomo perso in una stanza chiusa,
il bambino che fissava l'orizzonte.
Sono la strega del mio tormento
e sono tormentato
da questo male che non ha parole
che si scopre le tette, si inginocchia
e mi fa venire...

Proibito

Ribellione (22/11/2010)

Io non lo so più se credere o no...
Ogni sera me ne sto qui
e m'innamoro di qualcuno
e ho paura di qualcosa
e non so mai che ora è.
Ripenso al mio quartiere
lei che passa e accade
tutto si annulla e cade
guerra, polizia e la mia compagnia
gli angoli più duri
della mia adolescenza.
A cosa serve non farlo adesso?
A cosa serve adesso, non farlo?
Io vorrei farlo, io devo farlo!
Non ne sono ancora fuori...
Io sto ancora qua fuori...
Dovrei mettere in ordine le parole
e fare 2+ 2 per dire che sto male
ma non ha metrica la mia paura
questa paura adagiata nel buio
che con la luce si piscia addosso
e si nasconde come un lurido verme.
Meglio tenerla nel privato
conservare i fogli per tempi migliori
ma è tutto così sporco là dentro
io non entro... io non entro...

Riflesso

Amore (11/11/2010)

A volte mi manco
riflesso nella vetrina
della parete attrezzata
adesso mi manco
sul divano ormai stanco
del mio peso inutile.
Mi manchi tu di me
tu che al telefono
facevi grande il silenzio
io non ti capivo a volte
ma chi cazzo eri a volte
a volte non mi capivi
e dicevano di me
che ero pazzo e anche tu
tu che portavi gli occhiali
e sotto il maglione
nascondevi le tette grosse
e i segni del tuo male
mi mancano di me
le sere a fumare distesi
il tuo ritardo e i tuoi piedi
piccole isole bianchi tesori
e le tue poesie assurde
(erano solo poesie)
assurda eri tu e lo ero io
assurdo come adesso
che a 30 anni sono un cesso
la puttana di me stesso
e mi manco da morire

e non riesco più a venire.
Back from baby to fuck!

Amore (02/01/2011)

Non c'è niente da fare oggi
se non girare a perdere nei vicoli
e finire come la benzina
e finire nella mattina
nel ragù e nel mal di stomaco
o tra le cosce di Majlinda
lei si che ci sa fare
e scompare
lei si che ci sa fare
e riappare.
Ho le corna come il diavolo.
Ballo e sudo e suono io
sballo e poi mi affido a Dio.
Devi restare in piedi
eh lo so che non ci credi
proprio tu che devi farlo.
Io odio il telegiornale.
Hanno bussato ma che dici
siamo soli e più felici
cosa è stato vai a vedere
forse è una con due pere
grosse come questa noia
bussa qui perché è una troia
e succhierà questo tormento
stai zitto è solo il vento...

mfm

xxx

Indice

In una stanza chiusa 2
Le mani in tasca 5
Le ultime luci del centro 6
Domenica sera 8
Lo strazio di una candela 9
Occhi verdi di una ragazza 11
Pardonne moi 12
Proibito 14
Riflesso 15
Poesie d'amore per ex tossicodipendenti 17
mfm 18